

STANOTTE

Questa notte, proprio questa notte,
il mondo è diventato diverso.
E' successo qualcosa, qualcosa di grande,
che lo ha cambiato totalmente,
senza che se ne accorgesse.
Una stella è scesa dal cielo,
e si è posata su di un corpo,
un corpo che è solo poco, quasi niente.
Tutta la gente gli si è fatta d'intorno,
e gli sono arrivati regali,
dei doni da re,
che lui renderanno più grande di un re.
Tre sono i doni sovrani:
l'amore, ogni suo sentimento in cui sente la vita;
l'orgoglio, il suo essere apri ad ogni cosa dell'Universo;
la voglia di vivere, perché tutto può essere meraviglioso.
Si, sembra quasi Natale,
la festa più bella di tutte,
ma questo non è come gli altri.
Io finalmente son nato,
finalmente ho capito,
finalmente ho detto lo voglio.
Una forza immensa mi è esplosa nel corpo,
e sono convinto,
adesso ho dovuto, ho voluto capire.
Ho gridato alleluia,
ho cantato nei cieli,
e tutti i confini sono andati distrutti;
non ci sono più limiti a quello che faccio,
ai sentimenti che riceverò e che io potrò dare,
alle emozioni che ho sempre confuso.
Stanotte è successo,
un fatto che è eccezionale,
le luna ed il sole si sono confusi,
si sono uniti e splendono assieme.
I miei sentimenti, d'amore e d'orgoglio,
son stati la voglia;
il mondo e la gente,
non erano che il vivere:
nella voglia di vivere.
Io sarò il figlio della voglia di vivere,
sarò la forza,
la forza più grande.